



PROVINCIA

VERBANO CUSIO OSSOLA

SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE
UFFICIO RIFIUTI

ConSer V.C.O. SpA Protocollo n° 7010 12.10.2017	☒ PRESIDENTE
	☒ DIRETTORE
	☐ UFFICIO MANUTENZIONI
	☐ AMMINISTRAZIONE
	☐ PERSONALE
	☐ MAGAZZINO
	☒ IMPIANTI
	☐ RACCOLTA RIFIUTI
	☐ ACQUEDOTTI/SICUREZZA
	☐ MANUTENZIONE MEZZI

DETERMINAZIONE N. 1250
del 29/09/2017

PROPOSTA N. 1444 / 2017

Oggetto: MODIFICA DI AUTORIZZAZIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI RILASCIATA IN CAPO A SOCIETÀ CONSER V.C.O. S.P.A..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Rifiuti e Bonifiche, giusta la D.D. dell'ex V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 "Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli Uffici ed individuazione dei Responsabili dei Servizi e dei procedimenti" e s.m.i..
- Il Responsabile del procedimento, Ing. Claudio Giannoni, con la collaborazione dell'Istruttore *ad hoc* individuato, Ing. Filippo Ferrari, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 ha ultimato l'iter istruttorio ed ha proposto l'adozione di un provvedimento conclusivo, trasmettendo tale proposta al Dirigente attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso nell'ente.
- Nella proposta di cui al punto precedente la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39.

Visto:

- La L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i..
- I Decreti del Presidente di questa Provincia n. 1 del 17/01/2017, avente per oggetto "Incarico dirigenziale ad interim ing. Mauro Proverbio", n. 36 del 05/04/2017, avente per oggetto "Proroga incarico dirigenziale ad interim ing. Mauro Proverbio". e n. 54 del 31/05/2017, avente per oggetto "Proroga incarico dirigenziale ad interim ing. Mauro Proverbio".
- La D.D. dell'ex V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 "Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli Uffici ed individuazione dei Responsabili dei Servizi e dei procedimenti" e s.m.i..
- La proposta di conclusione del procedimento n. 1444 del 21/09/2017, formulata dal Responsabile del procedimento.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,



PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono +39 0323 495011 – fax +39 0323 4950237

DETERMINA

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.
2. Di autorizzare, in capo alla Società Conser VCO S.p.A., la modifica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dell'autorizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti ubicato in Località Prato Michelaccio in Comune di Mergozzo (VB) e, pertanto, di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta n. 1444 del 21/09/2017, formulata dal Responsabile del procedimento, che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto.

AWVERTE

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE
PROVERBIO MAURO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
SETTORE SG

Al Dirigente ad interim dei Servizi
dell'area Ambiente e Georisorse

Servizio Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Rifiuti
telefono 0323 4950239 · fax 0323 4950274
e-mail: protocollo@cert.provincia.verbania.it

PROPOSTA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

N.	1444	DEL	21/09/17
----	------	-----	----------

Oggetto: MODIFICA DI AUTORIZZAZIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI RILASCIATA IN CAPO A SOCIETÀ CONSER V.C.O. S.p.A..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- Con Determinazione Dirigenziale dell'ex VII Settore della Provincia del V.C.O. n. 332 del 20/08/2009 è stata rilasciata in capo alla Società Conser V.C.O. S.p.A. l'autorizzazione unica per la variante sostanziale in corso d'esercizio, nonché il rinnovo dell'esercizio, dell'impianto di trattamento di rifiuti urbani e speciali assimilati, pericolosi e non, ubicato in Località Prato Michelaccio a Mergozzo (VB), ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- Con Determinazione Dirigenziale dell'ex VII Settore della Provincia del V.C.O. n. 433 del 13/11/2009 sono state accettate le garanzie finanziarie presentate dalla Società Conser V.C.O. S.p.A. relative alla gestione dell'impianto di cui alla sopra richiamata D.D. n. 332/2009.
- Con Determinazione Dirigenziale dell'ex VII Settore della Provincia del V.C.O. n. 243 del 29/06/2010, a seguito di istanza della Società Conser V.C.O. S.p.A., acquisita con ns. prot. n. 65217 del 30/12/2009, è stata rilasciata l'autorizzazione alla variante progettuale e gestionale dell'impianto di cui alla richiamata D.D. n. 332/2009, ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- Con Determinazione Dirigenziale dell'ex VII Settore della Provincia del V.C.O. n. 1615 del 31/08/2010 è stata confermata, con posticipo del cronoprogramma approvato, la D.D. n. 332 del 20/08/2009 e s.m.i..
- Con Determinazione Dirigenziale dell'ex V Settore della Provincia del V.C.O. n. 831 del 28/05/2015 è stata modificata, a seguito di istanza di Conser VCO S.p.A., l'autorizzazione dell'impianto in oggetto.
- Con Determinazione Dirigenziale dell'ex V Settore della Provincia del V.C.O. n. 1532 del 22/10/2015 è stata modificata, a seguito di istanza di Conser VCO S.p.A., l'autorizzazione dell'impianto in oggetto.
- Con Determinazione Dirigenziale dell'ex V Settore della Provincia del V.C.O. n. 1329 del 25/10/2016 è stata modificata, a seguito di istanza di Conser VCO S.p.A., l'autorizzazione dell'impianto in oggetto.
- Quale istruttore tecnico del procedimento in oggetto è stato individuato l'Ing. Filippo Ferrari.

Preso atto che:

- Con istanza acquisita con ns. prot. n. 7122 del 30/03/2017, successivamente integrata con ns. prot. n. 8609 del 14/04/2017 e ns. prot. n. 17044 del 19/07/2017, la Società Conser VCO S.p.A.



ha presentato istanza ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di modifica dell'autorizzazione dell'impianto in oggetto.

- Con nota ns. prot. n. 18627 del 07/08/2017 il Servizio scrivente ha comunicato l'avvio del procedimento di variante in oggetto, convocando altresì in data 15/09/2017 l'eventuale seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2 lettera d) della L. 241/90 e s.m.i..

Considerato che, in esito alla nota ns. prot. n. 18627 del 07/08/2017, sono pervenute al Servizio scrivente le seguenti determinazioni:

- a) supporto tecnico di ARPA Piemonte prot. n. 72039 del 17/08/2017, ns. prot. n. 19219 del 17/08/2017, esprimente parere tecnico favorevole all'istanza;
- b) relazione istruttoria interna dell'Ufficio Rifiuti provinciale prot. n. 21248 del 15/09/2017, esprimente parere favorevole con prescrizioni all'approvazione dell'istanza in oggetto.

Considerati quindi acquisiti gli atti di assenso, anche impliciti, necessari ad adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza.

Considerato quanto definito dal Segretario Generale della Provincia del Verbano Cusio Ossola con nota ns. prot. n. 19442 del 20/04/2012, in cui lo stesso Segretario dà atto ed esplicita che i procedimenti elencati dalla Circolare n. 3/ASC/AMD/SRI prot. n. 3492/DB0500 del 19/03/2012 del Presidente della Giunta della Regione Piemonte sono esclusi dalle competenze dei SUAP e devono essere gestiti, con responsabilità del procedimento di cui alla L. 241/90 e s.m.i., dagli Uffici preposti dell'attuale Settore SG della Provincia del V.C.O..

Visto:

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..
- La L.R. 24 ottobre 2002 n. 24, s.m.i. ed in particolare l'art. 3 "Competenze delle Province".
- La L.R. 44/00 e s.m.i. in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali.
- La D.G.R. Piemonte n. 44-2493 del 19/03/2001.
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali".
- La L. 241/90, il D.Lgs. 29/93 e la L. 127/97, loro s.m.i..

Tutto ciò premesso, preso atto e considerato ritiene che sia possibile concludere il procedimento in oggetto e, pertanto,

PROPONE

- 1) Di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. relativa al procedimento in oggetto.
- 2) Di dare atto, in esito a quanto espresso al precedente punto 1) ed a tutti gli aspetti sopra citati, della sussistenza di tutte le condizioni necessarie e vincolanti al fine di concludere con esito positivo il procedimento in oggetto.
- 3) Di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in esito a quanto espresso al precedente punto 2), il progetto di variante dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Località Prato Michelaccio a Mergozzo (VB), di cui alla citata D.D. n. 332 del 20/08/2009 e s.m.i., come presentato dalla Società Conser VCO S.p.A., con sede legale in Via Olanda, 55 a Verbania (VB), con l'istanza acquisita con ns. prot. n. 7122 del 30/03/2017, successivamente integrata con ns. prot. n. 8609 del 14/04/2017 e ns. prot. n. 17044 del 19/07/2017, nel rispetto delle prescrizioni indicate nell'Allegato A) "Prescrizioni" che costituisce, in tutti i suoi contenuti, parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione.
- 4) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in esito a quanto espresso al precedente punto 3), la realizzazione e l'esercizio della variante dell'impianto di recupero di



PROVINCIA

VERBANO CUSIO OSSOLA

rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Località Prato Michelaccio a Mergozzo (VB), di cui al medesimo punto 3).

- 5) Di dare atto che la variante di cui al precedente punto 4) riguarda la realizzazione e l'esercizio di una vasca interrata per la raccolta dei reflui e alcune variazioni gestionali tra le quali la diminuzione della quantità massima di stoccaggio di rifiuti pericolosi.
- 6) Di richiamare integralmente tutte le disposizioni, i contenuti e le prescrizioni di cui alla precedente Determinazione Dirigenziale n. 332 del 20/08/2009 e s.m.i. dell'ex VII Settore provinciale riferita all'impianto in oggetto, confermando la validità della stessa, per quanto non in contrasto e fatto salvo quanto disposto e prescritto dalla presente Determinazione.
- 7) Di dare atto che la validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto, rilasciata in capo alla Società Conser VCO S.p.A. con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 332 del 20/08/2009 dell'ex VII Settore provinciale permane invariata e pertanto valida sino al giorno 21/02/2019.
- 8) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'eventuale domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto dovrà essere presentata all'Ente competente entro 180 giorni dalla scadenza della validità della medesima autorizzazione all'esercizio dell'impianto; in ogni caso, qualora l'Ente competente non decida prima della scadenza dell'autorizzazione stessa, l'attività potrà essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie relative all'esercizio dell'impianto in oggetto.
- 9) Di dare atto che, in considerazione della variante di cui al precedente punto 4), le garanzie finanziarie relative all'impianto in oggetto, accettate con Determinazione Dirigenziale dell'ex VII Settore provinciale n. 433 del 13/11/2009, sono adeguate ai disposti della D.G.R. Piemonte n. 44-2493 del 19/03/2001, fatto salvo l'adeguamento nel tempo, se dovuto, dell'importo massimo prestato delle stesse per effetto delle variazioni percentuali dell'indice ISTAT di adeguamento del costo della vita.
- 10) Di dare atto che qualsiasi ulteriore ed eventuale modifica gestionale o progettuale dell'impianto dovrà essere oggetto di istanza di variante ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano i presupposti di applicazione, fatti salvi i disposti in materia di VIA qualora applicabili.
- 11) Di dare atto che la presente Determinazione potrà essere modificata e/o integrata da eventuali ulteriori prescrizioni/disposizioni che si rendessero necessarie, anche in considerazione di sopravvenute esigenze normative e di pianificazione in merito.
- 12) Di dare atto che la presente Determinazione fa salvo il conseguimento dei provvedimenti autorizzativi/pareri/nulla osta o altri atti di analoga natura da parte degli organi competenti in ordine a vincoli di natura pubblicistica e/o comunque necessari all'esercizio dell'attività in oggetto che esulano dalla stessa presente Determinazione, anche derivanti/conseguenti a quanto disposto dalla stessa, la quale è riferita e relativa esclusivamente ai disposti di competenza legati al procedimento in oggetto.
- 13) Di dare atto che è fatta salva l'applicazione da parte dei Soggetti competenti di tutte le disposizioni normative applicabili all'impianto in oggetto in relazione alle relative competenze specifiche.
- 14) Di dare atto che l'inosservanza di quanto prescritto, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, comporterà l'adozione dei provvedimenti e delle sanzioni previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 15) Di consegnare alla Società Conser VCO S.p.A., con sede legale in Località Prato Michelaccio a Mergozzo (VB), copia cartacea conforme all'originale del provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento.

- 16) Di trasmettere il provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento a tutti i Soggetti interessati dal procedimento in oggetto¹⁾.
- 17) Di comunicare i dati inerenti l'autorizzazione in oggetto al Catasto rifiuti attraverso i sistemi informatici regionali esistenti, ai sensi dell'art. 208, comma 17-bis e comma 17-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 18) Di trasmettere altresì il provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento al Corpo di Polizia Provinciale, per opportuna conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Claudio Giannoni

¹⁾ Comune di Mergozzo; A.R.P.A. Piemonte - Dipartimento del Nord Est; A.S.L. V.C.O.; Autorità di Bacino del Fiume Po; Regione Piemonte
- Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale; C.O.U.B. del V.C.O..

Spazio riservato all'ufficio, da compilare in caso di rilascio di copia conforme su supporto cartaceo

La presente copia, composta di n. _____ facciate, compresi gli allegati, è conforme in tutte le sue componenti all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale e custodito agli atti di questo ufficio.

Verbania, _____



IL DIRIGENTE AD INTERIM DEI SERVIZI
DELL'AREA AMBIENTE E GEORISORSE

(Ing. ~~Proverbio~~ Mauro)


V. SEGRETARIO GENERALE

Allegato A) alla Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 1444 del 21/09/2017.

PRESCRIZIONI

1. Gli interventi di modifica e l'esercizio dell'impianto devono essere eseguiti, per quanto non in contrasto con quanto indicato dalla presente Determinazione, nel totale rispetto della documentazione tecnica trasmessa dalla Società Conser VCO S.p.A. con note acquisite al ns. prot. n. 7122 del 30/03/2017, ns. prot. n. 8609 del 14/04/2017 e ns. prot. n. 17044 del 19/07/2017 che, in copia vistata dal Responsabile del Procedimento, è consegnata alla Società contestualmente al provvedimento autorizzativo finale conseguente alla presente Determinazione conclusiva e dovrà essere custodita, unitamente allo stesso atto, presso l'impianto in oggetto.
2. La Società Conser VCO S.p.A. dovrà informare con congruo anticipo il Servizio scrivente della data di inizio lavori inerenti gli interventi in questione e dovrà altresì inviare tempestivamente al Servizio scrivente la dichiarazione di fine lavori inerenti la realizzazione degli interventi in oggetto in conformità al relativo progetto, sottoscritta dal Direttore Lavori e dalla Proprietà.
3. Le tipologie ed i quantitativi massimi di rifiuti urbani, pericolosi e non, stoccabili in messa in riserva (R13), in deposito preliminare (D15) e trattabili (R3-R12) nell'impianto in oggetto sono indicati nella sottostante *Tabella 1*:

CER	Descrizione	Trattamento	Stoccaggio massimo [kg]
20.01.25	Olio e grassi commestibili	R12 - R13	12.000
20.01.23*	Frigoriferi	R12 - R13	15.000
20.01.35*	Televisori e video	R12 - R13	15.000
20.01.36	Grandi elettrodomestici	R12 - R13	30.000
20.01.36	Piccoli elettrodomestici	R12 - R13	20.000
20.01.21*	Lampade fluorescenti	R12 - R13	1.000
20.03.03	Residui da pulizia delle strade	R12 - R13 - D15	60.000
20.02.01	Verde	R12 - R13	250.000
15.01.04	Imballaggio metallo	R12 - R13	10.000
16.01.03	Pneumatici	R12 - R13	30.000
20.01.02	Vetro	R12 - R13	60.000
20.01.10	Abbigliamento	R12 - R13	20.000
20.01.34	Pile	R12 - R13 - D15	5.000
20.01.33*	Accumulatori	R12 - R13	8.000
20.01.27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	R13 - D15	10.000
15.01.07	Vetro imballaggio	R12 - R13	150.000
15.01.02	Imballaggi in plastica	R12 - R13	60.000
15.01.06	Imballaggi in materiali misti		
20.01.01	Carta	R12 - R13 - R3	150.000
15.01.01	Imballaggi cartone	R12 - R13 - R3	120.000
20.03.07	Ingombranti	R12 - R13 - D15	50.000





20.01.40	Metallo	R12 - R13	40.000
20.01.38	Legno	R12 - R13	100.000
17.01.07	Rifiuti inerti di provenienza urbana	R12 - R13	100.000
17.09.04			
20.02.03	Rifiuti cimiteriali	D15	2.000
20.01.32	Farmaci	D15	8.000
Rifiuti urbani non pericolosi			1.177.000 Kg
Rifiuti urbani pericolosi			49.000 Kg
Rifiuti inerti			100.000 Kg
TOTALE			1.326.000 Kg

Tabella 1: Elenco codici CER dei rifiuti autorizzati, tipologie di trattamento e quantitativi massimi di stoccaggio.

4. L'area di messa in riserva dei rifiuti di cui al codice CER 15.01.02 (edificio n. 2) può essere utilizzata in modo promiscuo anche per lo stoccaggio dei rifiuti di cui al codice CER 15.01.06. I rifiuti presenti devono essere sempre individuati da idonea cartellonistica riportante il CER presente. Qualora siano presenti presso tale area entrambi i suddetti CER deve essere garantito non vi sia miscelazione tra gli stessi.

